



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
BOLOGNA



MODULO DI DOMANDA "MISURA B"



**ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI
BOLOGNA
PIAZZA COSTITUZIONE 8
40128 BOLOGNA**

Il/la sottoscritto/a

_____ (cognome) (nome)

codice Fiscale

in qualità di titolare/legale

rappresentante _____

della impresa/società _____

iscritta al Registro Imprese di _____ con il numero partita Iva _____

REA n. _____

con sede in via/piazza _____ n. _____

città _____ provincia _____ CAP _____

tel. _____ fax _____

e – mail _____

**con riferimento al bando in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e
consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, delle responsabilità penali cui può andare
incontro in caso di dichiarazione mendace**

CHIEDE DI

partecipare alla procedura al bando in oggetto – Misura B

e a tal fine

DICHIARA

Costo consulenza € _____

Costo formazione € _____

Costo software, licenze software, canoni di utilizzo software in cloud € _____

Costo totale previsto _____

Importo Voucher richiesto € _____

1. di essere

- microimpresa
- piccola impresa
- media impresa¹

¹ Ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 6 maggio 2003 microimpresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone (calcolate in termini U.L.A.- unità lavorative annue) e il cui fatturato o totale di bilancio non superi i 2 milioni



- come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;
2. di avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Bologna, essere attiva, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Bologna;
 3. di essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
 4. che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 5. di non trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE della Commissione europea;
 6. di avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, (DURC) e in particolare che:
 - ha dipendenti a cui è applicato il seguente CCNL _____
matricola azienda INPS _____ sede competente _____
posizione INAIL _____ sede competente _____
 - non ha dipendenti e che il titolare/professionista/soci è/sono iscritto/i alla seguente
cassa di previdenza/ forma assicurativa obbligatoria _____
n. iscrizione/matricola _____ sede competente _____
posizione INAIL _____ sede competente _____
- ovvero che
 - non è tenuta/o all'iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all'INAIL
 7. di non avere pendenze in corso con la Camera di Commercio di Bologna;
 8. di non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, scioglimento, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
 9. di non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Bologna, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
 10. che non è fornitrice di beni e/o di servizi alla Camera di commercio di Bologna, oppure in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti² con i beneficiari di imprese o soggetti che siano fornitori della Camera di

di euro; piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone (calcolate in termini U.L.A.) e il cui fatturato o totale di bilancio non superi i 10 milioni di euro; media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone (calcolate in termini U.L.A.), il cui fatturato non superi i 50 milioni di euro oppure il totale di bilancio non superi i 43 milioni di euro.

² Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un



Commercio;

11. che l'impresa richiedente è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
12. di indicare il seguente indirizzo PEC _____, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
13. che l'impresa non ha beneficiato né ha richiesto contributi di fonte pubblica (Regione, Camere di Commercio, Ministeri ecc..) per le spese oggetto della domanda di voucher digitali I4.0 anno 2018;
14. di essere a conoscenza che le agevolazioni di cui alla domanda di voucher digitali I4.0 anno 2018 sono concesse in forma di sovvenzione diretta sulla base del:
 1. Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo). Il regime prevede la possibilità di ottenere un massimo di aiuti di € 200.000 nell'arco di 3 esercizi finanziari (€ 100.000 in caso di imprese del settore autotrasporto) oppure in alternativa,
 2. Regolamento (UE) n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" per il settore agricolo, con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 6 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo). 2. Il regime prevede la possibilità di ottenere un massimo di aiuti di € 15.000 nell'arco di 3 esercizi finanziari;
15. che l'impresa ha un esercizio finanziario che inizia il _____ e termina il _____ di ogni anno (si intende il periodo contabile di riferimento dell'impresa, che ordinariamente corrisponde con l'anno solare, 1/1-31/12 di ogni anno);
16. di essere a conoscenza che **un'impresa unica** non possa ottenere aiuti diretti o indiretti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 Euro – o 15.000 Euro per il settore agricolo - nell'arco dell'esercizio in corso e dei due esercizi finanziari precedenti dell'impresa. Come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo o aiuto indiretto. Per le imprese del settore autotrasporto di merci su strada per conto terzi il massimale è invece fissato in 100.000 Euro. Ove sommando il contributo spettante in base alla presente richiesta agli altri aiuti "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari si superino i massimali sopra indicati non sarà possibile assegnare il contributo stesso, nemmeno per la quota utile a raggiungere il massimale;

comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



17. di essere a conoscenza che, in caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale, occorre tener conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione;
18. di essere a conoscenza che per **impresa unica** s’intende l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
- un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’**impresa unica**;

- di non avere ricevuto**, in relazione a quanto dichiarato (anche in caso di fusione o acquisizione) e **come impresa unica**, nel corrente esercizio finanziario e nei 2 precedenti alcun aiuto in regime di de minimis;
- di avere ricevuto**, in relazione a quanto dichiarato (anche in caso di fusione o acquisizione) e **come impresa unica** (impresa istante e imprese che hanno con essa una delle relazioni sopra elencate) nel corrente esercizio finanziario e nei 2 precedenti i seguenti aiuti in regime in de minimis:

IMPRESA ISTANTE

Denominazione aiuto ed Ente assegnatario	Importo in Euro	Data assegnazione

IMPRESE COLLEGATE (controllate o controllanti)

Denominazione aiuto ed Ente assegnatario	Impresa controllata	Impresa controllante	Importo in Euro	Data assegnazione



IMPRESE PARTECIPANTI ALLA FUSIONE / ACQUISITE

Denominazione aiuto ed Ente assegnatario	Importo in Euro	Data assegnazione

19. di essere a conoscenza della possibilità di essere assoggettato a controlli da parte della Camera di Commercio di Bologna per la verifica delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti, secondo quanto previsto dagli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000.

SI IMPEGNA

a comunicare gli ulteriori aiuti “de minimis” assegnati tra la data della presente dichiarazione ed il momento in cui riceverà dalla Camera di Commercio di Bologna comunicazione in merito all’assegnazione del contributo camerale.

ALLEGA (a pena esclusione dal bando)

1. Modulo Misura B
2. Preventivi di spesa (art. 9, comma 6)
3. Il “Report di *self-assessment* di maturità digitale – impresa 4.0” compilato sul sito www.puntoimpresadigitale.camcom.it

INOLTRE

4. Eventuale dichiarazione del possesso del rating di legalità (art.9, comma 8)
5. Eventuale Modulo autodichiarazione di “Ulteriori fornitori” (di cui alla lettera a) Scheda 2 Misura B del bando)
6. Eventuale dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, con cui la MPMI si impegna all’iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Bologna prima della liquidazione del voucher

Firma digitale richiedente

Il sottoscritto, con riferimento al Regolamento Europeo UE 2016/679, presta il proprio consenso al trattamento dei dati relativi all'organismo che rappresenta ai fini della pratica di contributo in oggetto, ivi inclusa la comunicazione alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento e la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.bo.camcom.gov.it delle informazioni previste dal D.lgs n. 33/2013.

I dati conferiti saranno trattati come descritto nell'informativa presente sul sito www.bo.camcom.gov.it